



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI"
Via Salerno 1 - 20142 Milano
Tel. 02 88444696 Fax 02 88444704
e-mail uffici: MIIC8DZ008@istruzione.it
posta certificata: MIIC8DZ008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito scuola: www.icilariaalpi.gov.it

Prot. n. 3637/IV.3

Milano, 14.09.2018

- **AL COLLEGIO DOCENTI**
- **Ai membri dello Staff di presidenza**

e, per conoscenza,

- **AL CONSIGLIO DI ISTITUTO**
- **ALLA DSGA**
- **AI GENITORI**
- **AL PERSONALE ATA**
- **ALBO – SITO WEB**

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – triennio 2019-2022 (art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 , recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA La nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 66;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

PRESO ATTO che l'art. 1 della L. 107 /2015 , ai commi 12-17 prevede che:

- Le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi Piano);
- Il Piano debba essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- Il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;

TENUTO CONTO

- Delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- Delle disposizioni in merito all’attuazione degli indirizzi nazionali per il curricolo (DPR n°89/2009 e DM n° 254/2012);
- Delle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012;
- Delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici;
- Della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal Collegio dei docenti;
- Delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel Rapporto di AutoValutazione;
- Del PTOF 2015-18;
- Del PAI d’Istituto;

EMANA

Ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Principi basilari:

- L’elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell’utenza;
 - L’elaborazione del POTF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati,
 - L’Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d’indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision** e **mission** condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine della nostra scuola.
 - L’offerta formativa dovrà rispettare i principi di equità e di pari opportunità per tutti gli alunni e le alunne della scuola.
- 1) L’analisi del contesto, le priorità, I traguardi e gli obiettivi individuati dal **Rapporto di Autovalutazione** (RAV) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all’art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.
 - 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:
 - dei risultati delle rilevazioni **INVALSI** relative agli anni precedenti;
 - degli esiti delle attività di recupero poste in essere dall’Istituto, anche attraverso partnership

con associazioni e Onlus (valutazione delle pratiche adottate e riflessioni sulla loro efficacia).
Si fa in particolare riferimento ai Progetti SCUOLA POPOLARE, Frequenza 200, ERASMUS WE WORLD e Progetto R.E.A.C.H.T

3) Le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori e di cui tenere conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze relative all'acquisizione e interpretazione delle informazioni, alla capacità di lavorare in modo autonomo e in gruppo, all'apprendimento delle lingue straniere (competenza multilinguistica)
- utilizzo delle innovazioni tecnologiche nella didattica (competenza digitale)
- acquisizione di competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

4) Il Piano dovrà far particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

➤ **Commi 1 - 4** (finalità della legge e compiti della scuola):

- a) garantire un ruolo centrale della scuola nella società;
- b) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES ...);
- c) realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;
- d) potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;
- e) coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti, dei Team dei Consigli di Classe;
- f) prevedere lo studio di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.

➤ **Commi 5 - 7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- a) Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali, occorre tenere presente che la struttura degli edifici è parzialmente adeguata (primaria Salerno) e che per il plesso San Colombano è necessario che accanto al ripristino della struttura in atto ad opera del Comune si addivenga al recupero di aule al fine di garantire la prosecuzione dei modelli organizzativi sia di primaria che di secondaria a didattica differenziata Montessori e sperimentazione ex art. 11/DPR 275 Scuola secondaria di 1° grado Montessori scuola pubblica.
- b) è necessario predisporre dei progetti volti a proseguire attivamente l'esperienza di utilizzo di didattiche multimediali al di là delle opportunità colte dalla scuola con la partecipazione ai PON.
- c) Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola. Esso potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni.
- d) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno definito su indicazione del Collegio Docenti in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano, si è incentrato sulle seguenti aree che si propone debbano essere confermate:

Primaria: posti comuni per:

- Sostegno al lavoro per BES e didattiche inclusive
- Ore alternative
- Un posto per alfabetizzazione stranieri (in verticale con la secondaria)

Secondaria di 1° grado:

- Potenziamento nell'area artistica
- Potenziamento nell'area motoria
- Potenziamento nell'area musicale

Sulla base del PTOF triennale 2015-18, là ove possibile, sarà richiesto un posto di potenziamento di L2 e uno di L3 per perseguire le finalità legate al curricolo verticale di lingue e alla sua implementazione.

Per quanto attiene alla sperimentazione ex art.11 DPR 275/99 Scuola secondaria di 1° grado a Metodo Montessori il fabbisogno sarà quello attribuito sulla base del Progetto di Sperimentazione autorizzato dal MIUR e in accordo con USR e ONM.

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate le risorse per i distacchi per i due collaboratori della Dirigente e , ove possibile, attraverso le forme di flessibilità già in uso, eventuali riduzioni orarie per i Responsabili di plesso.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure di coordinamento relative alle seguenti aree:

- Gestione dei plessi
- NIV (Nucleo interno di Valutazione)
- Internazionalizzazione e scambi
- Orientamento
- Promozione e ampliamento dell'offerta culturale
- Promozione della salute e scuola in ospedale
- Inclusione
- Animatore digitale e TIC
- Responsabile sito web della scuola
- Responsabile Montessori primaria e Sperimentazione ex art. 11/DPR275 Scuola secondaria di 1° grado Montessori scuola pubblica.

Tali figure possono essere ricondotte anche a specifiche funzioni strumentali.

Inoltre saranno previsti :

- Le figure di coordinatore di classe e dei dipartimenti disciplinari
- Il Responsabile delle attività di volontariato.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si prevede il mantenimento delle attuali dotazioni, ma si farà richiesta di incremento di dotazione di una figura di assistente amministrativo per meglio rispondere alle esigenze della scuola.

➤ **Commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza di tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

In questo ambito, come già in atto, saranno previste:

- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche con la collaborazione di Associazioni e

personale esperto esterno (MIUR “*Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche del primo soccorso*”, novembre 2017)

- una programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti che sarà inserita nel Programma Annuale

➤ **Commi 15 – 16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza in genere)
In questo ambito saranno previste iniziative mirate al rafforzamento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

➤ **Commi 28 - 29 e 31 – 32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d’orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione dei docenti coordinatori, individuazione di modalità d’orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli studenti stranieri).

Per quanto riguarda l’orientamento in entrata, gli studenti della scuola primaria saranno coinvolti nei progetti didattici di indirizzo con incontri con docenti e laboratori orientativi.

Per l’orientamento in uscita si prevedono incontri con scuole del territorio con le quale già da anni si sono stabilite buone prassi, incontri con nostri ex studenti, attività laboratoriali da svolgersi presso scuole secondarie di 2° grado, percorsi orientativi sia a livello psicologico che tecnico-professionale.

Per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuoverà la partecipazione a gare e concorsi esterni tra scuole italiane nelle diverse discipline.

Per l’inclusione degli alunni stranieri si continuerà ad usufruire di un posto di organico di potenziamento primaria per la presa in carico in verticale di NAI e quanti necessitano di alfabetizzazione di secondo livello.

➤ **Commi 56 - 61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

Saranno previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali dello studente
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all’innovazione didattica
- prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l’utilizzo delle TIC
- formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l’innovazione digitale nell’amministrazione

➤ **Comma 124** (formazione in servizio Docenti)

Si provvederà a realizzare attività formative riguardanti:

- Innovazione metodologica , didattica per competenze e la verticalizzazione dei curricula
- la didattica con l’uso delle TIC
- l’alfabetizzazione degli stranieri, l’inclusione e la plusdotazione
- la formazione dei docenti per la realizzazione secondo quanto previsto dalla normativa nell’ambito del *Content Language Integrated Learning* (CLIL) e le competenze di cittadinanza attiva
- La formazione nell’ambito della sicurezza(D.Lgs 81/08 e Leggi successive);
- La didattica disciplinare

- La formazione sulla valutazione e sui PDM
- La formazione sul dropping out
- La formazione sulle tematiche di educazione alla salute
- La formazione e autoformazione specifica relativa alla sperimentazione ex art.11 DPR275/99 Metodo Montessori
- La formazione su bullismo e cyberbullismo

Nell'ambito dei Piani della formazione si farà inoltre riferimento a quanto specificamente richiesto dalle normative del MIUR.

5) Criteri generali per la programmazione e gestione dei servizi amministrativi e ausiliari funzionali all'efficiente svolgimento delle attività formative.

Per il buon funzionamento dell'Istituto è necessaria la collaborazione del personale ATA sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura di ambienti e arredi.

Si procederà ad attivare procedure e azioni rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica dello sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della de materializzazione e alla formazione in servizio.

6) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definite nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultano coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

Il Piano comprenderà:

- il patto di corresponsabilità
- la programmazione didattica. L'attività didattica dovrà prevedere, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ogni disciplina:
 - il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei Paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, già caratteristica saliente del curricolo verticale di lingue;
 - il potenziamento delle competenze nell'area logica – matematica;
 - attività volte alla fruizione, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali;
 - l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
 - lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
 - l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per favorire l'inclusione didattica degli alunni stranieri.
- la valutazione: criteri e strumenti di valutazione;
- l'ampliamento dell'offerta formativa: attività culturali, attività complementari pomeridiane, educazione alla salute, valorizzazione delle eccellenze, certificazioni rilasciate da Enti esterni;
- il Piano Annuale dell'Inclusione;

- le iniziative a supporto degli studenti: accoglienza, recupero, orientamento, inserimento alunni stranieri, alunni BES, alunni DVA e alunni DSA; il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (ai sensi della L. 71/2017).

7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Micaela Francisetti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.L. n. 39/1993*

